

SCANZOROSCIATE

## Parcheggia nel posto dei disabili Multato dai vigili grazie all'app

LAURA ARRIGHETTI

Non solo furti ed episodi di microcriminalità, ma anche segnalazioni riguardanti i «furtetti» che si permettono di occupare i parcheggi riservati ai diversamente abili.

Grazie all'applicazione «ISafe», attiva in numerosi Comuni dell'hinterland, è infatti possibile inviare direttamente nelle mani della polizia locale indicazioni precise riguardanti episodi e comportamenti scorretti e incivili, come quello di occupare un posteggio riservato ai disabili. Così ieri a Scanzorosciate, intorno alle 17, è scattata la prima multa di questo tipo. Una persona è stata infatti sanzionata con una contravvenzione di 84 euro, oltre alla decurtazione di due punti della patente, grazie alla segnalazione di un cittadino che, tramite il proprio account registrato sull'applicazione, ha comunicato sulla piattaforma la presenza di una vettura, senza idoneo contrassegno di riconoscimento, in un parcheggio pubblico in via Polcarezzo, 2. «Proprio grazie a questa tempestiva segnalazione - sottolinea il sindaco



Il posto auto riservato ai disabili nel parcheggio pubblico di via Polcarezzo FOTO PERSICO

David Casati - i nostri vigili sono riusciti a multare una persona che aveva lasciato l'auto in un posteggio riservato ai diversamente abili e lui non lo era. È la prima sanzione di questo tipo e sono certo che, grazie alla collaborazione dei cittadini, ci sarà molta più attenzione da parte di tutti gli automobilisti». L'applicazione «ISafe» - continua il primo cittadino - si è rivelata quindi

utile e, oltre questi comportamenti scorretti, è indispensabile per comunicare direttamente agli agenti e al sindaco eventuali episodi di microcriminalità. Si tratta perciò di un canale ufficiale che può essere scaricato gratuitamente da tutti tramite un semplice clic». L'episodio è stato raccontato direttamente su Facebook dal sindaco e, in poco tempo, ha raggiunto numerosi

utenti della rete. «È un messaggio importante che deve essere trasmesso con tutti i canali possibili - conclude Casati -. Parcheggiare nel posto riservato ai disabili è infatti un malcostume che non tende a diminuire. Dobbiamo combattere tutti contro l'inciviltà e, da poche settimane, anche la tecnologia «ISafe» ci supporta in questa missione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOZZO

## La palestra a breve chiude per lavori

Via Verdi

Verrà sostituito il vecchio parquet ormai logoro. Il progetto approvato dalla Giunta: 62 mila euro di spesa

La palestra comunale di via Verdi a Mozzo chiude per lavori. È previsto un nuovo pavimento in parquet che sostituisce un vecchio linoleum sintetico ormai logoro. Il progetto esecutivo di manutenzione straordinaria redatto dall'ufficio tecnico comunale è stato approvato dalla Giunta e ha un costo di 62.000 euro. L'amministrazione comunale di Mozzo ha deciso di sostituire il manto in materiale sintetico con una nuova pavimentazione in legno adatta per impianti indoor, utilizzabile a livello amatoriale ma anche agonistico per pallacanestro, pallavolo, calcetto e pallamano e pattini a rotelle.

La nuova pavimentazione sarà costituita da una doppia orditura in legno multistrato appoggiato su un materassino elastico. Infine sul parquet verranno tracciati i campi da gioco per pallacanestro e pallavolo utiliz-



La palestra comunale

zando vernici colorate atossiche. Sono previsti anche interventi complementari come la posa dei zoccolini, profili rettilinei di alluminio e la sistemazione delle rampe degli scivoli sui varchi esistenti da eseguire in lamiera di alluminio e la messa in sicurezza degli obli degli spogliatoi per evitare l'accesso dall'esterno di persone estranee. L'opera è stata appaltata e i lavori inizieranno nei prossimi giorni. L'impianto sportivo di via Verdi dovrà essere pronto dopo la metà di agosto quando riprenderanno le attività sportive.

Remo Traina

VILLA D'ALMÈ

## Il sottopasso si colora dei graffiti dei ragazzi

L'iniziativa

Dodici ragazzi tra i 16 e i 24 anni, guidati da William Gervasoni, hanno riprodotto i luoghi «cult»

Al posto di muri ingrigiti, ora sono comparsi enormi lettere e disegni colorati. Tanto che attraversare il sottopasso di via Roma, accanto alla caserma dei carabinieri di Villa d'Almè, è diventato persino piacevole. Protagonisti di questa avventura all'insegna della

creatività e dell'aggregazione sono alcuni ragazzi tra i 16 e i 24 anni che hanno partecipato a un corso di graffiti promosso dal Comune in collaborazione con il gruppo giovani «Noi di Villa» e il sostegno del progetto comunale «Adolescenti».

«Una dozzina di ragazzi - spiega Simone Gamba, consigliere delegato alla Politiche giovanili - grazie a questa nuova iniziativa ha appreso tutte le tecniche per la realizzazione di murali. Dopo due incontri teorici, le lezioni po-

meridiane del giovedì si sono svolte nel sottopasso di via Roma, dove i ragazzi insieme all'insegnante William Gervasoni hanno realizzato un graffito che come tema riprende i luoghi più caratteristici del nostro bel paese». E così sotto lo slogan «Conoscete Villa» hanno preso colore e forma le fontane in località Giongo, ma anche il «ponte che balla» e l'Arena del parco Papa Giovanni vicino al municipio. «L'invito dei ragazzi - conclude Gamba - ci richiama indirettamente anche a conoscerci come

cittadini, come comunità unita e attiva. Un invito che risuona ancora meglio in un sottopasso, luogo di rapido passaggio fra frenesia e impegni».

Colori e raffigurazioni sono frutto dell'impegno e della fantasia che i 12 partecipanti vi hanno messo con determinazione e creatività. A luglio, il maestro e guida del corso William Gervasoni realizzerà in via degli Alpini un altro graffito che riprenderà altre particolarità del paese di Villa d'Almè.

Gabriella Pellegrini



Il sottopasso colorato dai ragazzi

SCANZOROSCIATE

## Al Parco c'è il Brucofono, il gioco contro le barriere voluto dai ragazzi

L'inaugurazione

Una comunità attenta alla disabilità e alle categorie deboli. Al parco Primavera di Scanzorosciate c'è il «Brucofono». Un gioco sonoro inclusivo, fruibile da tutti, voluto dal Consiglio comunale dei ragazzi della scuola media, coordinati dai formatori dell'associazione «Sotto Alt(r) a quota» (Rita Ceresoli, Marta Rodeschini e Marco Ronzoni), quale contributo al progetto «Via Libera», che ha coinvolto in questi due anni tutta la comunità, sul tema delle barriere architettoniche e sulle soluzioni da adottare per superarle.

Un gioco originale, destinato a tutti, che sviluppa l'idea del telefono senza fili. Il nome del gioco è un richiamo alla forma dei tubi che lo compongono,



Il Brucofono, il gioco voluto dal Consiglio comunale dei ragazzi

che ricorda quella del bruco. La struttura è composta da otto tubi collegati fra loro, che, emergendo dal terreno a differenti altezze, possono essere utilizzati da tutti: da chi è basso, da chi è alto, da chi è seduto, da chi parla con un filo di voce,

da chi si esprime suonando uno strumento o producendo rumori, da chi non parla e vuole solo ascoltare. I tubi sono stati decorati dai ragazzi in modo da esaltare la diversità. Il «Brucofono» aiuterà a raccontare e a connettere le storie di tutti. «Il

Brucofono è una scultura pubblica che ha funzione di gioco - spiega Damiano Fustinoni, presidente di Alt(r) a quota -. Ma è anche la conclusione di un percorso formativo che punta a far crescere il senso di cittadinanza attiva nei ragazzi».

«Il piano per l'abbattimento delle barriere si sta facendo pian piano concreto - afferma l'assessore alle Manutenzioni degli edifici comunali Maicol Barcella -. Già siamo a tre interventi: dopo aver sistemato alcuni accessi agli uffici comunali e aver posizionato in via Colleoni, nel centro storico, una pavimentazione tattile per ipovedenti e non vedenti, ecco questa iniziativa di senso, il contributo dei ragazzi al tema delle barriere architettoniche e della piena accessibilità. Ringrazio Marco Casiraghi, liutaio e autore del progetto del gioco, il progetto «Volontariato» e il Comitato Genitori di Scanzorosciate per il sostegno fondamentale al progetto».

Tiziano Piazza

STEZZANO

## Una giornata di formazione per le donne

Rete al femminile

È la prima giornata formativa organizzata dall'associazione «Rete al femminile Bergamo» dedicata alle donne professioniste. Oggi dalle 14 alle 18 all'Agriturismo Comeback di Stezzano, in via Castellana 15/A, si svolgerà «Donne, tra tempo privato e professionale», con momenti dedicati al networking e business, interventi formativi su temi come il time management, la consulenza legale, la gestione del recupero crediti e interventi più leggeri, dedicati al tempo privato e al viaggio. «È una delle tante opportunità che offre la nostra associazione - spiega Virginia Basiricò, referente Rete al Femminile Bergamo - con l'obiettivo di far crescere il tessuto imprenditoriale e professionale del nostro territorio».

STEZZANO

## «Vivi i parchi» tra musica e laboratori

L'iniziativa

Una giornata di divertimento per grandi e piccoli al parco, tra animazione, musica, associazioni e laboratori. Sabato 7 luglio il parco Rocol di Stezzano, in via Volta, ospita «Vivi i parchi», promosso da Comune e Associazione Alpini. Dalle 14 alle 22 ci saranno laboratori legati alla natura organizzati dalla scuola don Antonio Locatelli, nido Il Melograno e spazio gioco Il Bosco magico e cooperativa Alchimia, si ballerà a ritmo di hip-hop con la Meg...hiphop Academy e si potranno cavalcare i pony con «I cavallini di Mauro». E ancora, truccabimbi, concerto dei ragazzi della Filarmonica Stezzano, dimostrazioni con la protezione civile dell'Area Dalmirne-Zingonia, merenda e la cena preparata nell'area ristoro.